



Comunicato stampa

Sicurezza stradale: Roma capitale europea dell'incidentalità stradale

La Consulta Nazionale sulla Sicurezza Stradale invita il Comune a chiarire i motivi di tale primato

L'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada, che ha partecipato alla riunione plenaria della Consulta Nazionale sulla Sicurezza Stradale tenutasi oggi, 15 dicembre, presso la sede del CNEL, ha evidenziato che Roma detiene, tra le capitali europee, il primato dell'incidentalità stradale: i dati ISTAT indicano che gli incidenti, dal 2000 ad oggi, anziché ridursi, come vuole l'obiettivo europeo, a Roma si sono più che raddoppiati.

Questi i dati Istat:

Anno	incidenti	morti	feriti
2000	11.693	224	15.572
2005	26.693 (+ 128%)	356 (+ 59%)	35.690 (+ 129%)

Primo posto, inoltre, tra 14 capitali europee per numero di morti e feriti sulle strade: questo il triste primato che emerge da un'indagine Eurostat del 2004.

Il coordinatore della Consulta Nazionale sulla Sicurezza Stradale, dott. Silvano Veronese, dopo l'intervento dell'ing. Luciano Fantini in rappresentanza dell'Aifvs, ha deciso di convocare il Comune di Roma per chiarire i motivi di questo imbarazzante primato. L'Associazione Italiana dei Familiari e delle Vittime della Strada si ritiene soddisfatta dell'iniziativa intrapresa dal dott. Silvano Veronese e continua a chiedere con forza la determinazione dei parametri che facciano individuare le responsabilità individuali degli amministratori politici, dei tecnici ed operatori che permettono che si raggiungano dei risultati drammatici come quelli ottenuti dal Comune di Roma.

15/12/2006